

25 NOVEMBRE **MATTINA**
 ORE 9:00-13:00

SALA LEONARDO

LA JOINT ACTION NCD L'AZIONE CONGIUNTA EUROPEA PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI

Coordinano **Giovanni Capelli** *Dirigente di Ricerca – Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute (CNaPPS) Istituto Superiore di Sanità*
Giovanna Masala *Direttore Sostituto SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita ISPRO*

Intervengono

Il Quadro generale: The JA PREVENT NCD: Scaling up non-communicable disease prevention and health promotion across Europe

Knut-Inge Klepp • *Norwegian Institute of Public Health (NIPH)*

IL ruolo e le attività del Ministero della salute e dell'Istituto Superiore di Sanità

Alessio Nardini *Direttore generale corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema Ministero della Salute*

Giovanni Capelli *Dirigente di Ricerca – Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute (CNaPPS) Istituto Superiore di Sanità*

Il monitoraggio dei determinanti della salute, dei fattori di rischio e degli esiti

Valentina Possenti *Istituto Superiore di Sanità*

Il contrasto alle disuguaglianze di salute

Raffaella Bucciardini *Istituto Superiore di Sanità*

I determinanti commerciali di salute; politiche e interventi

Valentina De Cosmi *Istituto Superiore di Sanità*

Marco Silano *Istituto Superiore di Sanità*

Uno strumento digitale per la prevenzione: il sito StilidiVita

Giovanna Masala *Direttore Sostituto SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita ISPRO*

Una iniziativa strutturata di prevenzione oncologica in un contesto vulnerabile nella città di Firenze

Saverio Caini *Dirigente medico, Epidemiologo ISPRO*

Promozione della giustizia ambientale in siti industriali contaminati

Roberto Pasetto *Istituto Superiore di Sanità*

Intervento sullo stile di vita in donne ad alto rischio per tumore mammario su base familiare

Ines Zanna *S.C. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita ISPRO*

Il progetto MYprev

Livia Giordano *Direttore SSD Epidemiologia Screening AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - CPO Piemonte*

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
GIOVANNI CAPELLI	MEDICO CHIRURGO	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	Dirigente di Ricerca – Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute (CNaPPS) Istituto Superiore di Sanità
GIOVANNA MASALA	MEDICO CHIRURGO	EPIDEMIOLOGIA	ISPRO	Direttore Sostituto SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita ISPRO
VALENTINA POSSENTI	LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	N/A	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA
RAFFAELLA BUCCIARDINI	LAUREA IN SCIENZE STATISTICHE	N/A	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA
MARCO SILANO	MEDICO CHIRURGO	PEDIATRIA	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA
VALENTINA DE COSMI	LAUREA IN FILOSOFIA	N/A	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA
ALESSIO NARDINI	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	N/A	MINISTERO DELLA SALUTE	Direttore generale corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema Ministero della Salute
SAVERIO CAINI	MEDICO CHIRURGO	EPIDEMIOLOGIA	ISPRO	Dirigente medico, Epidemiologo ISPRO

INES ZANNA	MEDICO CHIRURGO	EPIDEMIOLOGIA	ISPRO	S.C. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita ISPRO
LIVIA GIORDANO	MEDICO CHIRURGO	EPIDEMIOLOGIA	CPO PIEMONTE	Direttore SSD Epidemiologia Screening AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - CPO Piemonte

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 “La formazione continua nel settore salute”- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;